



## **TRASPORTI, SANTILLO (M5S): CON 'EPIC FAIL' PONTE STRETTO, SALVINI CERCA RIFUGIO AL VIMINALE**

**Roma, 7 aprile 2025** - *“La volontà di Salvini di traslocare al Viminale è più che comprensibile: basta fare un giro sui social per trovare anche oggi post di passeggeri di treni italiani indemoniati per ritardi, disagi e “stop and go”. La fretta del vicepremier “cheerleader” di Trump di fuggire dal ministero dei Trasporti ha però un'altra ragione scatenante. Salvini si è reso conto che il ponte sullo Stretto è una fesseria destinata a rimanere nel fatato mondo dei suoi sogni. Dal progetto esecutivo che non c'è alla valutazione d'incidenza ambientale negativa, passando per le 62 prescrizioni allegate al parere della commissione Via-Vas, il ministro dei Trasporti sa di non avere mezza pezza d'appoggio per aprire il cantiere. Eppure lo avevamo avvisato: sui rischi geologici e ingegneristici, sull'antieconomicità dell'operazione, sulla necessità per Calabria e Sicilia di investire sulle fatiscenti infrastrutture ferroviarie e stradali già presenti. E sull'alternativa al Ponte: il potenziamento dell'attraversamento dinamico dello Stretto. Dopo due anni in cui la cloche della propaganda è stata spinta al massimo da tutta la destra, una doccia gelata di realtà ha svegliato Salvini, che non vuole arrivare alle prossime elezioni politiche con l'epic fail del ponte sullo Stretto sul groppone. Peccato però che quel fallimento è già agli annali, visto che sono stati bruciati quasi tre miliardi senza attivare mezza ruspa. E quel fallimento è tutto il suo: andrebbe depennato dal governo, altro che passaggio al Viminale”.*

**Così in una nota il deputato M5s Agostino Santillo.**